



# Associazione Lavoro Over 40

## RELAZIONE DI BILANCIO 2013

- Sede Legale  
Via S. Maria di Loreto 11  
23807 Merate
- Sede Operativa  
C/o ACLI  
via della Signora 3  
20122 MILANO
- cell. 0039-340-3793580 (solo pomeriggio)
- Sito [www.lavoro-over40.it](http://www.lavoro-over40.it)
- E-mail [info@lavoro-over40.it](mailto:info@lavoro-over40.it)
- Marchio registrato N.  
0001209085 CCIAA MILANO  
07/06/2006
- C.F. 97357200159

### Per contattarci

SEDE NAZIONALE  
[info@lavoro-over40.it](mailto:info@lavoro-over40.it)  
Tel. 340-3793580  
Solo pomeriggio

LIGURIA  
Paolo Caracciolo  
[contepaolo1@tin.it](mailto:contepaolo1@tin.it)

PIEMONTE:  
[infopiemonte@lavoro-over40.it](mailto:infopiemonte@lavoro-over40.it)  
Alberto Catania  
[alberto.catania@tin.it](mailto:alberto.catania@tin.it)

FERRARA :  
Enrico Dalpasso  
Paolo Gallerani  
[infoferrara@lavoro-over40.it](mailto:infoferrara@lavoro-over40.it)

MARCHE  
Susanna Pierdica  
[pasymark@alice.it](mailto:pasymark@alice.it)

LAZIO  
Maurizio Cimmino  
[cimmino.maurizio@gmail.com](mailto:cimmino.maurizio@gmail.com)  
Bruno Bari  
[infofatina@lavoro-over40.it](mailto:infofatina@lavoro-over40.it)

CAMPANIA:  
Anna Di Maio  
[dimaioanna64@gmail.com](mailto:dimaioanna64@gmail.com)  
Mario Pantano  
[mpantano@libero.it](mailto:mpantano@libero.it)

PUGLIA  
Giuseppe Minervini  
[gminervini1@inwind.it](mailto:gminervini1@inwind.it)

## INDICE

### PREMESSA

#### LE COSE FATTE

*La struttura geografica dell'Associazione*

*La struttura per età dell'Associazione*

*La distribuzione per sesso*

*Rapporto con i media.*

*Gli Strumenti: il Sito ed il Data Base*

*Discriminazione per età*

*Rapporti con Enti e Istituzioni pubbliche ed organismi Europei.*

*Progetti finanziati*

*Attività nelle regioni*

*Manifestazioni e Convegni*

#### PREVISIONE ATTIVITÀ 2014

*I Principi*

*I principali obiettivi*

#### CONCLUSIONI ATTIVITÀ

#### BILANCIO CONSUNTIVO 2013

## SE CRESCIAMO CI AIUTEREMO

**Aderire alla  
Associazione è  
semplice:  
andate sul sito  
[www.lavoro-  
over40.it](http://www.lavoro-<br/>over40.it)  
alla voce  
Adesione**

Carissimi

La riforma del lavoro del Ministro Fornero nel 2012 e i provvedimenti del governo Letta nel 2013 hanno pesantemente influenzato il mercato del lavoro orientandolo prevalentemente ai giovani e dimenticando del tutti i lavoratori maturi. Un filo di speranza si è registrato con il discorso di fine anno del presidente della Repubblica che si è soffermato a lungo sul problema sociale provocato dalla disoccupazione, facendo esplicito riferimento a lettere ricevute da persone mature (over 40/50/60), in cui emergeva la drammaticità del problema e delle difficoltà sociali e familiari causate dalla perdita del lavoro in età matura. Ha ricordato come esse vivano una difficile stagione della vita, con il grande rischio di esclusione sociale causata dalla mancanza di un possibile reinserimento lavorativo che consenta di continuare a lavorare e raggiungere la pensione. Una situazione, dice sempre il Capo dello Stato, che provoca riflessi pesanti nelle famiglie.

Anche i media, TV, radio, giornali e riviste riferiscono da tempo casi di persone che vivono la difficoltà di disoccupazione in età matura la quale, a volte, fa compiere gesti estremi per la mancanza di lavoro e quindi di un orizzonte futuro con cui dare speranza alla famiglia, ai figli. E queste persone sono indifferentemente lavoratori dipendenti ma anche lavoratori autonomi. Oppure focalizzano l'attenzione con approfondimenti sul tema della disoccupazione in età matura (over 40/50/60). Nonostante la presenza di queste voci sempre più autorevoli e consistente nulla è cambiato nei confronti dei lavoratori maturi disoccupati. Essi vivono il dramma della mancanza di lavoro e di reinserimento lavorativo con maggiore disagio dei giovani.

Nel corso del 2013 abbiamo cercato di fronteggiare la situazione con le poche armi a disposizione; abbiamo fatto sentire la nostra voce attraverso una intensa campagna sui media, ma anche interloquendo con i politici. I risultati non sono stati certamente eclatanti. Anche gli sforzi fatti nel corso della campagna elettorale del febbraio 2013 in cui abbiamo invitato i candidati a prendere una precisa posizione nei

confronti di questo fenomeno non ha portato a risultati interessanti. Tranne qualcuno abbiamo ricevuto solo promesse, promesse e promesse.

Pur con queste incognite ci sono stati punti positivi nella nostra azione.

### Premessa

Abbiamo sviluppato progetti due progetti finanziati in Lombardia ed un terzo è partito verso la fine anno ed abbiamo lanciato le premesse per altri progetti in altre regioni. Altre iniziative si sono avute nell'intensificare i momenti di contatto con i soci attraverso incontri mensili finalizzati a sviluppare argomenti di interesse per un reinserimento lavorativo, come ad esempio la revisione dei CV nel Lazio ed in Campania, incontri sull'attività counseling, sul come utilizzare efficacemente gli strumenti on-line.

Abbiamo anche radicato la collaborazione con le Istituzioni (UNAR) per combattere la discriminazione per età entrando a far parte del loro registro associativo e sviluppando programmi in sinergia in alcune regioni italiane. E poi ancora abbiamo lanciato proposte progettuali per le quali abbiamo concrete speranze che si concretizzino nel 2014.

Ma non abbiamo dimenticato la presenza costante sui media, con articoli della stampa nazionale, locale e specializzata, su internet, con presenze in TV e radio. Tali azioni di comunicazione hanno confermato di essere un consolidato punto di riferimento locale e nazionale quando si affronta il problema e che la nostra voce, nonostante tutto, è ascoltata e considerata sebbene, come abbiamo detto, i nostri sforzi approdino a risultati poco evidenti. Questo ci stimola a non demordere, pur nella consapevolezza che la strada da percorrere è ancora lunga e piena di ostacoli.

Gli sforzi fatti sono stati premiati dalla crescita numerica di soci e simpatizzanti che ha permesso oltre a creare un clima di fiducia nella nostra iniziativa ci ha consentito di consolidare l'apporto economico senza il quale la Associazione stessa non esisterebbe.

Sul piano europeo siamo riusciti a mantenere alto l'impegno nell'ambito di AGE Platform. Ricordiamo che tale organismo raggruppa circa 150 associazioni per un totale di 30 milioni di persone in Europa e promuove la partecipazione attiva degli anziani, agendo sulla comunità europea. E' un osservatorio importante che ci può dare dei punti di riferimento nelle scelte ed orientamenti da adottare nella nostra azione in Italia.

Sul piano gestionale il perfezionamento degli strumenti di comunicazione hanno consentito di rendere più semplice il rapporto tra i responsabili territoriali e la loro base. Ora possiamo con molta facilità rendere possibile l'accesso ai dati anche alle sedi lontane grazie alla sua collocazione su un server on line.

Sul piano organizzativo abbiamo ampliato la struttura territoriale, allargando l'attività con l'ingresso molto efficiente del gruppo di Ferrara e con i primi approcci al gruppo pugliese e creando piccoli gruppi di lavoro in diverse regioni che ora cominciano a camminare con le proprie gambe. Un risultato non da poco se si considerano le difficoltà nel reperire collaboratori motivati a condurre autonomamente le strategie della Associazione.

In conclusione di fronte ad un anno che istituzionalmente ha avuto un impatto negativo, possiamo affermare di aver dato una risposta positiva in termini strutturali, pronti ad affrontare il futuro con maggiore grinta e determinazione. Va comunque ricordato che tutto ciò è possibile solo se anche le persone, soci o simpatizzanti, si impegneranno a rendere concreti gli sforzi con atti operativi. Senza il loro apporto le nostre strategie rimarranno solo parole e sogni nel cassetto. Per contro affidare solo a poche persone la responsabilità di tale impegno porta certamente a risultati limitati. Proprio in questo allargamento e diffusione dell'operatività devono concentrarsi i nostri sforzi futuri: studiare altre strategie senza sperimentare o consolidare quelle attuali è un esercizio utile ma poco profittevole.

Giuseppe Zaffarano

## Le cose fatte

### I contatti

La situazione dei contatti si è incrementata, grazie alla presenza sui media ed ad azioni fatte in relazione alla Riforma Fornero e Letta. Registriamo **7098** contatti contro i circa **6577** nel 2012, con un incremento di circa il 10%. Segno che la comunicazione sui media è stata efficace. Meno efficace del previsto si è dimostrata la nostra presenza sui social network LinkedIn e Facebook. Per questi ultimi occorre rivedere la strategia in modo da sfruttare al meglio tale canale promozionale.

Anche le entrate nel sito sono state interessanti. Con circa 100 entrate al giorno abbiamo raggiunto la quota di circa **34000** pagine viste contro le 26000 del 2013

**IL CORAGGIO  
DI AGIRE**

**Invitate**

**gratuitamente  
altre persone a  
entrare nella  
nostra mailing  
list.**

**[www.lavoro-over40.it](http://www.lavoro-over40.it)**

**alla voce  
news letter**

### La struttura geografica della associazione

	2012			2013		
	Soci	Contatti	Totale	Soci	Contatti	Totale
<b>Nord est</b>	10,5%	13,4%	13,3%	9,6%	12,7%	12,6%
<b>Nord ovest</b>	67,7%	49,6%	50,5%	68,2%	50,0%	51,0%
<b>Centro</b>	15,3%	21,8%	21,4%	15,3%	21,9%	21,6%
<b>Sud /Isole</b>	6,5%	15,2%	14,7%	7,0%	15,3%	14,8%
<b>Totale</b>	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

La distribuzione geografica vede sempre una forte presenza nel nord ovest (68,2%) di cui il 60% in Lombardia, sono stabili le presenze di soci e simpatizzanti nelle altre parti di Italia. Un segnale questo che indica quanto spazio di sviluppo ci sia ancora da recuperare soprattutto nelle regioni meridionali. Qui è necessario impostare una diversa politica di approccio. Infatti nelle regioni meridionali la Associazione è ancora recepita come una opportunità di lavoro e non come strumento d'aggregazione capace di portare avanti le istanze gravi dei lavoratori disoccupati in età matura. Lo specchietto riportato qui sotto esprime la distribuzione territoriale dell'Associazione

Si riscontra la presenza di circa 7100 contatti di cui 5900 tra simpatizzanti e soci, La composizione anagrafica è la seguente.

La distribuzione dei soci e simpatizzanti per anno di nascita fa emergere la centralità del problema. Più della metà delle persone sono in una fascia di età dal 1956 al 1965, mentre cresce in modo preoccupante la fascia dal 1965 al 1979, cioè i nuovi 40enni, che dal 10% del 2007 sale al 23,4% del 2013. Significa che il problema degli over 40 continua ad esistere, e non accenna ad essere curato o ridimensionato, bensì coinvolge nuove schiere di lavoratori. La conferma di questo fenomeno la si può dedurre dall'incremento delle fasce di età maggiore del 1970, che arriva al 6,8% rispetto al 4% dello scorso anno ed al 1,5% registrato un nel 2007. Sono dati preoccupanti che confermano la necessità di mantenere in vita la azione che stiamo sviluppando da dieci anni.

### La struttura per età dell'Associazione

Anni	2012		2013	
	Soci	Contatti	Soci	Contatti %
<b>&lt;1941</b>	0,0%	0,3%	0,0%	0,2%
<b>1941-1945</b>	1,0%	0,8%	1,0%	0,6%
<b>1946-1950</b>	6,5%	3,8%	5,4%	3,4%
<b>1951-1955</b>	19,4%	13,0%	17,5%	12,1%
<b>1956-1960</b>	23,5%	24,1%	25,2%	22,4%
<b>1961-1965</b>	32,0%	30,4%	29,9%	30,3%
<b>1965-1970</b>	15,0%	23,7%	17,8%	24,2%
<b>&gt;1970</b>	2,7%	4,0%	3,2%	6,8%
<b>Totale</b>	100,00	100,0%	100,0	100,0%

Altro interessante aspetto è il sesso che dimostra una equa distribuzione. Il divario più ampio è tra i soci, dove circa il 75% vede la componente maschile prevalere, mentre tra i simpatizzanti tale valore

scende al 60%. La ragione sta nel fatto che la mancanza di lavoro viene sentita maggiormente dagli uomini, mentre le donne spesso hanno una occupazione familiare che surroga la mancanza di lavoro

### Distribuzione per sesso

Sesso	Maschi	Femmine
<b>Contatti</b>	58,3%	41,7%
<b>Soci</b>	76,1%	23,9%
<b>Totale</b>	53,4%	43,6%

**SE CRESCIAMO  
CI AIUTEREMO**

**Aderire alla  
Associazione è  
semplice:  
andate sul sito  
[www.lavoro-  
over40.it](http://www.lavoro-<br/>over40.it)  
alla voce  
ADESIONE**

Molto articolata la presenza sui media. Con il Decreto Lavoro predisposto dal Governo Letta verso metà anno che evidenziava un forte aiuto ai giovani (1,5 miliardi) e un vergognoso supporto alle persone mature (60 milioni) abbiamo scritto diverse lettere di protesta contro la dimenticanza del nostro problema e focalizzando la eccessiva, anche se giusta, attenzione ai giovani. Le reazioni a queste lettere di protesta sono state molteplici sia sulla stampa che in TV, ma anche di qualche politico, oltre che a incrementare in misura considerevole le entrate ai sito. Anche se riscuotiamo interesse purtroppo gli interventi in supporto ai lavoratori maturi disoccupati non arrivano. Elenchiamo sommariamente i media sui quali siamo stati presenti. Potete verificare quanto sia ampia la nostra presenza con piccoli e grandi interventi. E' certamente un segno positivo che nonostante le difficoltà che incontriamo quotidianamente il problema della disoccupazione in età matura comincia a far breccia. I grandi assenti sono le Istituzioni. In occasione di questi interventi abbiamo riscontrato un aumento delle presenze sul sito il che aumenta certamente la dimensione dei simpatizzanti che si iscrivono alla nostra mailing list.

#### **Rapporto con i media.**

Data	Media	Contenuto
15 Gennaio	Il Mercato del Lavoro-	La Cultura Aziendale
4 Marzo	La Stampa - Torino	La nuova odissea degli Over 40
20 Marzo	La Discussione- Napoli	Attività di Lavoro Over 40
15 Gennaio	Il Mercato del Lavoro-	La Cultura Aziendale
9 Aprile	LEGGO Roma	Intervista sulla Associazione a Roma
10 aprile	Radio Mana Mana	Intervista sul dei disoccupati over 40 a Roma
19 Maggio	Ecowork	La condizione degli Over 40
Maggio	Dossier Over 60	Generazioni a confronto. Una risposta all'Age Management:
26 giugno	TG Telereporter	Intervista sulla lettera di protesta alle Istituzioni
2 luglio	Corriere della Sera	Lettera al Direttore Isabella Fedrigotti: il dramma della disoccupazione che coinvolge due generazioni
12 luglio	Sito Avoicomunicare.it	Il Mondo dei disoccupati invisibili Over 40
15 Luglio	Il Cicerone Mensile pensionati SAPENS	Ripresa della lettera di Protesta alle Istituzioni
Luglio	Persone e Conoscenze n. 89	Scambio generazionale in azienda: Scontro o incontro
3 luglio	Linkiesta.it	I disoccupati italiani non sono solo giovani
11 luglio	LEGGO Roma	Intervista per sportello Roma
31 luglio	TG5	Intervista sulla disoccupazione giovanile e matura e la discriminazione
28 luglio	Gazzetta di legge	Intervista sulla protesta alle Istituzioni Decreto Lavoro
30 Luglio	Giornale di Merate	Intervista sul corso Badanti a merate
13 Agosto	Radio 1 START	Intervento per la lettera di protesta alle Istituzioni
15 ottobre	Sole 24 ore	Guida al lavoro
26 settembre	Il Giornale	E' dura invecchiare in ufficio. Dopo i 45 anni sei un peso
7 novembre	Il Denaro Napoli	Intervista per la presenza della associazione a Napoli
11 Dicembre	Donna Moderna	Ritrova un lavoro dopo i 40 anni.

**5x 1000 ALLA ASSOCIAZIONE**  
Codice Fiscale 97357200159 Associazione Lavoro Over 40

**SE CRESCIAMO  
CI AIUTEREMO**

**Aderire alla  
Associazione è  
semplice:**

**andate sul sito**

**www.lavoro-  
over40.it**

**alla voce**

**ADESIONE**

Il sito viene visitato giornalmente da circa 100 persone, con punte più elevate in relazione a qualche evento che viene pubblicizzato dai media. Alla fine del 2013 possiamo contabilizzare circa **265.000 presenze** in poco più di 5 anni di vita (232.000 alla fine del 2011).

Ora il Data Base è residente su un server e raggiungibile da tutta Italia ed è disponibile a tutti responsabili di regione, per la loro porzione territoriale, che potranno utilizzarlo sia per comunicare con i loro soci e contatti che per arricchirlo. Il duplice scopo è di avere a di-

**Gli Strumenti:  
il Sito ed il Data Base**

sposizione uno strumento fortemente dinamico, aggiornato e strettamente connesso con le attività legate al sito. Il tutto ovviamente nel pieno rispetto della normativa sulla privacy. La rapidità con cui gli strumenti on line si modificano ci ha fatto pensare di presentare un progetto presso il Ministero del Lavoro per la revisione del Data Base e del sito, unitamente alla contabilità. Se accettato avremo la opportunità di sviluppare una nuova struttura più adeguata ed efficiente dell'attuale.

Il rapporto con le istituzioni e gli enti sono stati molto significativi nella prima parte dell'anno, quando abbiamo invitato i candidati alle elezioni politiche a prendere in considerazione i problemi degli Over 40. Abbiamo caldeggiato solo coloro che hanno risposto con interesse alla nostra proposta.

Sono stati pochi ma anche questi, come era da aspettarselo, hanno dimostrato solo di fare promesse. Poi abbiamo criticato il **Decreto lavoro del Governo Letta**, evidenziando la disparità di trattamento di 1,5 miliardi messi a disposizione per la disoccupazione giovanile contro i 50 milioni per la disoccupazione in età matura: una presa in giro colossale!! Ed una dichiarata azione demagogica.

**Rapporti con Enti pubblici ed Istituzioni**

Abbiamo anche impostato approcci con le istituzioni regionali ma non abbiamo riscontrato risultati interessanti. E' un ambito nel quale occorre lavorare molto ed attivare relazioni che possano portare in evidenza il problema degli Over 40, anche per combattere la discriminazione per età (vedere capitolo dedicato)

Sul piano internazionale ed europeo continua la nostra presenza nell'**Associazione Age Platform**, che si pone l'obiettivo di tutelare la discriminazione delle persone mature ed anziane, quindi anche degli over 40-50 sul lavoro.

Il nostro impegno contro la discriminazione continua sempre più attivo e ampiamente riconosciuto. Abbiamo avuto modo di incontrare UNAR, l'ufficio antidiscriminazione del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del

Consiglio ed abbiamo quindi avuto la opportunità di consolidare e definire al meglio la collaborazione che è attiva dal 2011. Sono state tracciate le linee operative con cui far circolare le informazioni a loro e come gestire i feed back rispetto alle denunce fatte alle aziende. Inoltre abbiamo avuto la opportunità di procedere alla **iscrizione** della nostra Associazione ai **registri UNAR**: un passo importante in vista della possibile chiamata in giudizio di coloro, aziende o enti pubblici, che contravvengono alla normativa antidiscriminazione dal 2012 e ciò ha consentito di consolidare. Tali premesse ci hanno consentito di entrare in contatto con i **nodi Territoriali Antidiscriminazione del Piemonte**, ed in particolare della Provincia di Torino, ed essere inclusi in una rete che comprende anche altre tipologie di discriminazione. Una occasione quindi per affacciarsi ad altre realtà e per far conoscere anche la nostra realtà. Sempre sul tema nel novembre

**Discriminazione per età  
(Decreto Legislativo 216/03 che recepisce  
la direttiva europea 2000/78/CE)**

2013 abbiamo partecipato come relatori ad un **workshop a Torino**: "**Come combattere la discriminazione per età**". Questi riconoscimenti ci stimolano a proseguire su questa strada, ma anche ad allargare la nostra collaborazione con altri nodi antidiscriminazione presenti in alcune regioni italiane (Liguria, Emilia, Lombardia) e quindi portare anche qui la nostra esperienza con il duplice obiettivo di essere un punto di riferimento in questa lotta, ma anche con l'obiettivo di promuovere la nostra associazione sui territori.

Possiamo dire che la nostra esperienza in tale ambito è molto apprezzata e la continuità data all'attività in questi ultimi anni ha finalmente cominciato a dare risultati positivi. Auspichiamo di allargare il gruppo di lavoro in modo da essere maggiormente incisivi in questa lotta nell'ottica di promuovere la cultura alla non discriminazione presso le aziende e le istituzioni. E' una lotta molto lunga ma che occorre affrontare con determinazione.

**SE CRESCIAMO  
CI AIUTEREMO**

**Aderire alla  
Associazione è  
semplice:  
andate sul sito**

**www.lavoro-  
over40.it**

**alla voce  
ADESIONE**

### **Progetti finanziati**

Nel 2013 è continuata l'intensa partecipazione a progetti finanziati con un partenariato più incisivo ed impegnativo, acquisendo esperienze gestionali da trasferire a progetti futuri.

### **Progetti Sviluppati**

#### Progetto Collaboratori familiari badanti Alzheimer

Nel 2013 in Provincia di Lecco si è pensato di sviluppare un corso di specializzazione che consenta di migliorare le capacità dei Bandanti formati con il corso base ed offrire loro una maggior possibilità di reinserimento. Il progetto vale 16000 euro di cui il 50% finanziato dalla Fondazione Provincia di Lecco. È importante far notare che per il terzo anno consecutivo la Fondazione ci offre questa opportunità di finanziamento confermando, dopo le diffidenze iniziali, di riconoscere nella nostra azione un supporto sociale importante e soprattutto riconosce la grande serietà ed impegno profuso nelle nostre iniziative.

#### Progetto Collaboratori familiari (badanti)

Nel 2013 in Provincia di Lecco si è conclusa la seconda edizione del corso di formazione: Dei 50 prescritti hanno iniziato il percorso 35 allievi e lo hanno concluso in 19 ricevendo il certificato di competenza alla svolgimento della attivi-

tà.. Obiettivo contestuale è quello di contribuire al **solievo di quelle situazioni di disagio familiare e sociale** (tra cui gli Over 40) creatosi **a seguito di perdita del posto di lavoro**, dando una possibile risposta al bisogno crescente di occupazione e di inserimento o re-inserimento sociale.

#### Progetto SFIDE

Si è concluso il **Progetto SFIDE** (Strumenti FIDdelizzazione & Empowerment) finanziato dalla Regione Lombardia. Il progetto si compone di tre sotto-progetti:

- l'**Osservatorio**, per monitorare le percezioni individuali circa le condizioni sociali e di mercato che ostacolano il reinserimento lavorativo,
- implementazione dello **Sportello-Orientamento**, attualmente attivo e finalizzato ad accogliere i lavoratori che si rivolgono alla associazione
- il **Portfolio** del lavoratore, da

intendersi come sintesi documentale a valle di un percorso di consapevolezza, che tiene conto sia delle esperienze lavorative pregresse,

Di particolare interesse sono i risultati ottenuti dall'osservatorio, che ha messo in luce le aspettative dei socie e simpatizzanti rispetto al mondo del lavoro, ma anche le aspettative che essi hanno dalla Associazione. Per noi è stata una cartina di tornasole che ci aiuterà a disegnare le strategie per il futuro.

### **Progetti presentati**

#### Progetto RINGO (Rinnovo Informatizzazione & Gestione Organizzativa)

Tale progetto prevede la realizzazione di nuovi strumenti di comunicazione per la Associazione quali il nuovo sito WEB e la ristrutturazione del nuovo date base. Esso è stato presentato nel novembre 2013 ma non se ne conosce ancora l'esito di accoglimento. Il progetto è stato sviluppato nell'ambito delle linee di finanziamento che il Ministero del Lavoro ha predisposto per le Associazioni di promozione Sociale. Il valore preventivato è di circa 13000 euro.

#### Progetto Aqo e Filo

Grazie all'8x1000 della Chiesa Valdese siamo stati invitati a presentare un progetto nel distretto ASL Meratese all'interno del consorzio tra comuni Rete Salute. Si tratta di un corso di formazione per persone (donne) in difficoltà lavorativa per acquisire competenze di piccola sartoria. Il corso di circa 20.000 euro per una durata di 150 ore e prevede l'attivazione di un percorso formativo sul tema delle piccole riparazioni sartoriali, il progetto mira a rafforzare le capacità tecniche, professionali e auto-imprenditoriali dei gruppi target, fornendo strumenti professionali che permettano loro di accedere al mercato del lavoro e/o avviare esperienze di auto-

#### Assistenti familiari (Badanti) Lazio

Sulla scia del progetto sperimentale in Lombardia è stato presentato alla Regione Lazio un progetto analogo del valore di circa 20.000 euro. La finalità è sempre quella di contribuire al **solievo di quelle situazioni di disagio familiare e sociale** (tra cui gli Over 40) creatosi **a seguito di perdita del posto di lavoro**, dando una possibile risposta al bisogno crescente di occupazione e di inserimento o re-inserimento sociale. Il progetto si è focalizzato su interventi di formazione del personale interessato a svolgere attività di assistenza familiare, a cui fornire le competenze e le abilità necessarie per rispondere ai bisogni di aiuto e di cura delle famiglie in integrazione con i servizi sociali, sociosanitari e sanitari.

## SE CRESCIAMO CI AIUTEREMO

**Aderire alla  
Associazione è  
semplice:  
andate sul sito  
[www.lavoro-  
over40.it](http://www.lavoro-<br/>over40.it)  
alla voce  
ADESIONE**

**Lombardia.** Le principali attività sviluppate in Lombardia si sono concentrate nella realizzazione dei progetti programmati nel 2012. Primo fra tutti la seconda edizione del **corso di Collaboratori familiari** (Badanti) che si è concluso nel giugno 2013. Nel frattempo è stato presentato ed aggiudicato il **Progetto Badanti Alzheimer** che partirà nel 2014. Tali progetti sono stati seguiti dal socio Luciano Marsoni.

Siamo poi stati fortemente impegnati nella realizzazione del progetto **Progetto SFIDE** (Strumenti FIDelizzazione & Empowerment), finanziato dalla Regione Lombardia, di cui abbiamo già riferito in precedenza, che si è concluso nell'ottobre 2013. Nell'ambito di questo progetto e grazie alla collaborazione di Giuseppe Baffo e di Franco Schettino abbiamo completato una indagine conoscitiva denominata "**La voce ai soci**" (che è possibile reperire sul sito della Associazione), con la quale abbiamo potuto indagare sulla percezione che soci e simpatizzanti hanno del mondo del lavoro e sulle aspettative che essi hanno dalla Associazione. Un progetto quindi fondamentale per disegnare le strategie future della Associazione. Sempre dal punto di vista progettuale abbiamo sviluppato due interessanti progetti. Il primo, denominato **Ago e Filo** (se ne parlato prima), in collaborazione con Rete Salute, una organizzazione consortile di comuni del Meratese, per la formazione ed inserimento di persone per lavori di piccola Sartoria, ed il secondo denominato **RINGO** presentato al Ministero del lavoro per il rinnovamento del sito e del Data base.

Non abbiamo però trascurato altre attività, anche se ridotte al minimo. Fanno spicco la partecipazione alla seconda manife-

stazione **Merate Fest**, una edizione rinnovata della precedente manifestazione Facciamoci Conoscere, ed ora collegata ad

### Attività nelle regioni

eventi musicali, e la costante partecipazione alle attività di SOLEVOL, la organizzazione provinciale di lecco che si occupa di sostenere le Associazioni.

E' continuata l'attività di **sportello presso l'ACLI** di Milano anche se la frequenza si è rivelata inferiore al previsto, ma è che migliorata qualitativamente grazie al sotto-progetto Sportello incluso nel progetto Sfide, ed all'impegno del socio Giuseppe Baffo. L'aggancio con la scuola di Counseling, naturale prosecuzione dello sportello, non è decollata nel modo sperato e quindi ci siamo orientati ad utilizzare counselor esterni.

Importante anche la partecipazione a diversi **convegni** su argomenti specifici degli Over 40, anche se in misura inferiore agli anni precedenti.

Non abbiamo trascurato di individuare canali di reinserimento lavorativo. Per questo abbiamo avuto modo di incontrare **EXPO 2015** a seguito dell'accordo che hanno stipulato con i sindacati per gestire le modalità di assunzione durante la manifestazione. Tale accordo non era orientato agli Over 40, ma prevalentemente ai giovani e ai lavoratori in CIG o mobilità, trascurando gli altri disoccupati. Per questo abbiamo incontrato i responsabili delle Risorse Umane e chiarita la nostra posizione, cercando di aprire uno spiraglio sull'inserimento lavorativo anche di questi disoccupati.

Sul piano della promozione siamo stati oggetto di una **tesi universitaria** "La disoccupazione degli Over 50- le pratiche dell'active ageing", che ha tracciato la storia della contrattuali-

stica e mettendo l'accento sul fenomeno della disoccupazione in età matura. Ci è poi stata data la opportunità di una "**lectio magistralis**" alla Università cattolica di Milano Facoltà Scienza del servizio Sociale, intrattenendo gli studenti sul tema dell'approccio che gli addetti ai servizi sociali devono tenere nell'incontrare persone in crisi occupazionale, e quali valori devono tenere presenti in questo contatto.

Per il secondo anno è continuata la attività di **incontri mensili** di approfondimento per le tematiche vicine agli Over 40 alla ricerca di un reinserimento lavorativo. Fanno spicco **incontri con ADECCO**, per comprendere meglio le attività di queste società di intermediazione ed agenzie per il lavoro, e incontri sul tema della **ricerca sul Web** delle opportunità di lavoro. Per questo tema è stato organizzato un primo seminario con i giovani con la finalità di affiancarli alle persone mature ed insegnare loro l'utilizzo del portale LinkedIn, mentre un secondo incontro è stato finalizzato a comprendere meglio come utilizzare il Web nella ricerca del lavoro, cercando di capirne i segreti e le trappole contenuti negli annunci e nella loro pubblicazione sui portali web.

Tali incontri sono peraltro serviti anche ad alimentare il **network** fisico tra soci e simpatizzanti con la possibilità di creare sinergie. Tutte queste esperienze potranno poi essere esportate anche in altre regioni così come è avvenuto per la revisione dei CV.

E' molto importante la nostra partecipazione alla **Dote Unica Lavoro**, una iniziativa della Regione Lombardia, che mette a disposizione oltre 40 milioni di euro per il reinserimento lavorativo di persone in difficoltà lavorativa tra cui gli over 40. Si stima di ricollocare circa 20.000

**SE CRESCIAMO  
CI AIUTEREMO**

**Aderire alla  
Associazione è  
semplice:  
andate sul sito  
[www.lavoro-over40.it](http://www.lavoro-over40.it)  
alla voce  
**ADESIONE****

**Lazio** Il 2013 è stato caratterizzato dallo sforzo per trovare una **ripartizione omogenea dei compiti** tra i tre referenti Cimmino, Marrella e Bari, Obiettivo raggiunto in modo ottimale.

Dal punto di vista del radicamento sul territorio un importante successo è stato ottenuto nell'avvio di uno **Sportello di contatto presso il IV Municipio di Roma (ex V)**, iniziativa voluta fortemente e raggiunta con successo dal socio Cimmino. Purtroppo la riqualificazione/accorpamento organizzativo dei Municipi ha frenato la estensione di questo progetto Sportello ad altri municipi di Roma. Ciononostante lo sportello del IV Municipio è ormai una realtà all'interno dell'istituzione e ci dato anche la opportunità di fare apprezzare il nostro operato dai dirigenti, la Direzione, la presidenza e gli assessorati preposti alle politiche del territorio e della persona. Per avere una idea del volume di attività ricordiamo che lo Sportello è aperto solo una mattina alla settimana ma che nel periodo luglio dicembre 2013 sono state incontrate 62 persone. C'è da rimanere soddisfatti e confermare quanto questa attività sia di valore strategico. Meno rilevante è stata la attività di sportello in Aprilia (LT) seguita dal socio Bari ma le limitazioni e le ragioni esclusivamente di natura tecnica e sono da ricercare nel fatto che ci sono state ristrutturazioni fisiche del luogo di accoglimento.

In occasione delle **elezioni politiche e di quelle amministrative di Roma** sono stati fatti incontri con i candidati, ma non hanno portato a grandi risultati: era una

cosa che ci aspettava e si è avuto conferma del poco interesse che i

### **Attività nelle regioni**

politici hanno per questa problematica.

Molto intensa è stata l'attività di Antidiscriminazione seguita dalla socia Marrella, partecipando a **incontri con UNAR** per definire le strategie di collaborazione e per tracciare un percorso di nella rilevazione e lotta alla discriminazione per età su questo piano si sono fatti circa 200 segnalazione di discriminazione.

Dal punto di vista della comunicazione il socio Bruno Bari ha focalizzato la attenzione per **ottenere una maggiore visibilità**, rivolgendosi ai rappresentanti istituzionali nonché alle diverse associazioni datoriali e sindacali sul nostro territorio. Per questo sono stati presi contatti con CNA, CCIAA, Confindustria, Confcommercio, Cisl, Uil, Cgil, Ugl, Provincia e Regione. L'esito di questa azione non è notevole dal punto di vista quantitativo, ma si è riscontrata una certa sensibilità riguardo il problema della disoccupazione degli over 40, da parte delle istituzioni locali, provinciali e regionali nonché da quelle datoriali e sindacali. I continui contatti hanno dato la opportunità se non altro di far conoscere e parlare della situazione drammatica e difficile che debbono affrontare i nostri associati.

Sul piano operativo e di sviluppo di network associativo sono state **diffuse periodicamente informazioni a soci e simpatizzanti** su

leggi ed agevolazioni per l'autimprenditoria, ma anche informazioni ed incontri organizzati da Sviluppo Italia e Bic Lazio su "agevolazione ed incentivi all'occupazione degli over 40", "Incentivi alla creazione si impresa" oppure ancora partecipando a incontri organizzati dalla Regione Lazio su argomenti quali: promozione dell'occupazione e sostegno alla mobilità professionale. Di notevole interesse è stata anche la organizzazione di **alcune giornate sulla redazione del CV**, attività seguita con molta professionalità dalla socia Livia Cocconcelli.

Grazie alla azione di Bruno Bari è stato raggiunto l'importante traguardo di essere **iscritti nel Registro delle Associazioni di promozione Sociale** nel Lazio. Ciò ha consentito la presentazione di due progetti alla Regione, mutuati dalle esperienze in Lombardia. Il primo progetto finalizzato ad un percorso formativo per la Figura Professionale di "Assistente Familiare - Badante"; il secondo una promozione, potenziamento e sviluppo delle risorse umane, strumentali nonché la Promozione potenziamento e sviluppo dei servizi offerti dall'Associazione attraverso il progetto dal titolo "S.FID.E - Supporto FIDelizzazione & Empowerment.

In definitiva si può dire che la attività nel Lazio per essendo sviluppata da poche persone abbia ottenuto **risultati molto interessanti**. Come accade anche in altre Regioni potremmo puntare ad un maggiore impegno se solo avessimo più persone disponibili a collaborare.

**Marche** Continua l'impegno della socia Susanna Pierdica pur con tantissime difficoltà operative dovute soprattutto alla carenza di persone disposte a collaborare. Sono stati incontrati alcuni gruppi di Mutuo aiuto per verificare la possibile collaborazione per dare un supporto psicologico ai soci e simpatizzanti.

**Puglie** Per la prima volta, in occasione delle elezioni degli

organi sociali, siamo stati presenti a Bari, riscontrando un debole interesse allo sviluppo delle attività sul territorio Pugliese. Ciononostante il socio Minervini sta continuando **l'attività di promozione** anche se deve affrontare difficoltà burocratiche molto forti che ostacolano l'insediamento di una sede.

**Liguria** Continua l'impegno di Paolo Caracciolo di sviluppare azioni in questa regione. Qualche passo avanti è stato fatto nella

organizzazione di uno sportello simile a quello di Milano e Roma. Difficoltà di contatti con le istituzioni non hanno ancora reso possibile questo obiettivo. Anche la ipotesi di collaborazione con la Scuola di Counseling (SICO) ha segnato il passo, sebbene siano stati definiti con la sede nazionale. gli accordi di collaborazione sperimentale, da estendere poi a tutto il territorio italiano

**SE CRESCIAMO  
CI AIUTEREMO**

**Aderire alla  
Associazione è  
semplice:  
andate sul sito  
[www.lavoro-  
over40.it](http://www.lavoro-<br/>over40.it)  
alla voce  
ADESIONE**

**Piemonte.** Grazie alla attiva presenza del riferimento territoriale Alberto Catania, abbiamo potuto impostare alcune attività propedeutiche allo sviluppo della Associazione. Nel marzo il quotidiano **La Stampa** di Torino ha pubblicato un **articolo** sul ricorso alla Corte di Giustizia Europea e sui dati reali della **disoccupazione in età matura**. A seguito di tali pubblicazioni siamo stati contattati dal gruppo **MCDIB** (Management Development Course International Business) a cui abbiamo portato la nostra

testimonianza di criticità degli Over 40. Poi abbiamo avuto la

#### **Attività nelle regioni**

opportunità di incontrare. Sul piano istituzionale è stata perfezionata la **iscrizione** della Associazione al registro del **Comune di Chivasso**, aprendo una porta a possibili azioni di progettualità finanziata. Di notevole importanza la partecipazione al **convegno sulla discriminazione per età** organizzato da UNAR e IRES Piemonte finalizzato alla formazio-

ne di operatori che entreranno a far parte del nodo antidiscriminazione della Regione Piemonte ed in particolare con la Provincia di Torino.

A dicembre poi si è concretizzato **l'avvio della rete antidiscriminazione** alla presenza di tutte le associazioni che in qualche modo si occupano di tutti i tipi di discriminazione. E' stata una preziosa occasione per farci conoscere e per venire in contatto con altre realtà associative che operano in Provincia di Torino.

**Campania** L'inizio del 2013 si presentava molto bene, con una programmazione delle attività molto intensa. In fatti nei primi mesi sono continuati gli incontro sulla **revisione dei CV** a cura di Basilio Buono e con la D.ssa Borrello sulle attività di **counseling**. Nel corso dell'anno questa programmazione poi non è stata realizzata appieno nonostante l'impegno dei riferimenti territoriali Mario Pantano e Anna Di Maio. Tuttavia sono state sviluppate alcune azioni orientate a creare una immagine positiva della Associazione ed a

testimoniare la sua presenza sul territorio della Campania. Per questo sono state **fatte interviste a due importanti giornali locali** (Il denaro e Il mattino), mentre non è andata in porto un'azione di "gazebo" che doveva poi essere rilanciata dal TGF Campania. Sono poi stati presi contatti con alcune aziende per verificare la possibilità di reinserimento lavorativo, ma non hanno avuto l'esito sperato.

Di rilievo la presentazione della **domanda di iscrizione al registro** delle Associazioni di

Promozione Sociale della Campania. Purtroppo i tempi burocratici si stanno rivelando molto lunghi ed estenuanti: ma non demorderemo. Sempre nell'ottica della comunicazione e diffusione della attività siamo stati invitati come relatori ad un **convegno sulla filosofia del counseling** in collaborazione con SICO, la scuola di formazione che opera a livello nazionale. Dobbiamo per contro registrare una scarsa partecipazione dei soci e simpatizzanti alle iniziative della Associazione.

**Ferrara** Il gruppo nasce nel luglio 2013 come completamento di un percorso di sostegno psicologico organizzato da **Anna Ruggeri** per conto del comune di Ferrara denominato "Progetto Crisi" Come prima azione partecipa con una postazione della Associazione per i tre giorni alla manifestazione **"Internazionale a Ferrara"**, organizzata dal Comune per incontrare giornalisti di tutto il mondo. A novembre 2013 sono state presentate le credenziali al Comune di Ferrara ottenendo l'utilizzo di una sede operativa gratuita anche se condivisa con altre associazioni del territorio.

La seconda importante azione messa in cantiere, è la organizzazione, insieme alla Società Ferrarese di Psicologia, all'Associazione Culturale Encanto e con il patrocinio del Comune e della Provincia di Ferrara, di un **evento in due giornate** (4 e 11 dicembre) **sul problema della disoccupazione in età matura**. Alla presenza di circa 40 persone la prima giornata è stata dedicata all'analisi del problema con la presentazione degli aspetti psicologici che la condizione di disoccupato produce e la presentazione di alcune testimonianze. La seconda giornata invece è stata mostra Even-

to dei dati sulla disoccupazione matura e storie di disoccupati raccolte da LO40 e da Progetto Crisi Comunità Competenze. La serata si è conclusa con la compagnia di Playback Theatre Giravolta che ha messo in scena le storie raccontate da persone presenti in sala che hanno vissuto o vivono la disoccupazione. Sono poi stati fatti passi in avanti per iscrivere la Associazione ai **registri provinciali e Regionali delle ASP** al fine di poter accedere poi all'utilizzo di finanziamenti pubblici necessari per sviluppare progetti.

**SE CRESCIAMO  
CI AIUTEREMO**

***Aderire alla  
Associazione è  
semplice:  
andate sul sito  
[www.lavoro-  
over40.it](http://www.lavoro-over40.it)  
alla voce  
ADESIONE***

Nel 2013 la partecipazione a manifestazioni è in evidenza. Oltre ad essere un veicolo di comunicazione abbastanza intensa. Indichiamo le principali e più significative a cui abbiamo partecipato e in queste occasioni registriamo la presenza di ascoltatori attenti ma spesso impreparati al problema e quindi in difficoltà nel proporre e sviluppare soluzioni. Come relatori, osservatori o semplici partecipanti. La presenza è molto importante in quanto testimonia l'interesse che riscuote la nostra Associazione ed il problema che mette

### Convegni ed Eventi Partecipati

<b>CNA Artigiani, Imprenditori, Persone. atteggiamenti e motivazioni dopo sei anni di crisi economica</b> Milano 18 marzo 2013	Indagine sullo stato di salute degli imprenditori, gravemente danneggiati dalla recente crisi economico-finanziaria e culturale.
<b>AGE Italia</b> 2013, ANNO EUROPEO DEI CITTADINI: GLI ANZIANI PROTAGONISTI Roma 24 aprile 2013	Cittadinanza attiva europea per perseguire gli obiettivi e i valori collettivi europei custoditi nei trattati
<b>LA DISOCCUPAZIONE IN ETÀ MATURA</b> Viterbo 24 Aprile 2013	Presentazione della Associazione e del fenomeno della disoccupazione in età matura.
<b>ASSEMBLEA AGE PLATFORM Europe</b> Bruxelles 16-17 Maggio 2013	Assemblea annuale per trattare i temi sulla emarginazione degli anziani.
<b>MERATE FEST 2013</b> Manifestazione del terzo settore Merate(LC) 9 giugno 2013	Presenza con una postazione con tutte le associazioni del territorio. Manifestazione con eventi musicali.
<b>MANIFESTA 2013</b> Mostra territoriale del terzo settore Osnago (LC) 20 maggio 2013	Manifestazione del terzo settore con la presentazione di alcune associazioni
<b>MOPACT</b> Workshop "Mobilising the potential of active ageing in Europe" Inrca Roma 9 luglio 2013	Tema: prolungamento della vita attiva, formazione professionale permanente, solidarietà tra le generazioni, politiche pensionistiche, Lavoratori maturi svantaggiati.
<b>SOLIDARIETÀ INTERGENERAZIONALE: una giornata dedicata a LinkedIn.</b> Lecco 5 luglio 2013	I giovani mettono a disposizione le proprie conoscenze informatiche per aiutare tutti coloro che abbiano perso il lavoro a creare un profilo LinkedIn.
<b>INTERNAZIONALE</b> Festival dei giornalisti Ferrara 4-6 ottobre 2013	La manifestazione organizzata dalla rivista settimanale "Internazionale", che dal 1993 pubblica i migliori articoli dei giornali di tutto il mondo Presenti con una postazione
<b>DISCRIMINAZIONI MOTIVATE DALL'ETÀ UNAR /IRES PIEMONTE</b> Torino 7 novembre 2013	Convegno sul tema della discriminazione nell'ambito delle attività formative rivolte alle operatrici e operatori degli 8 Nodi provinciali del Piemonte.
<b>LEZIONE UNIVERSITÀ CATTOLICA</b> Facoltà Scienza del servizio Sociale Milano 20 novembre 2013	Incontro con studenti del corso di Assistenti Sociali presentando loro le problematiche da affrontare quando si incontra un disoccupato Over 40
<b>COUNSELING FILOSOFICO</b> Incontro con SICO Soc. It. Counseling Napoli 20 novembre	Come affrontare il Counseling: le sue linee essenziali
<b>RETE TERRITORIALE NODO ANTIDISCRIMINAZIONE</b> Torino 2 dicembre 2013	Il primo incontro che UNAR ha sviluppato sul territorio di Torino per creare un network tra le associazioni che si occupano di discriminazione tra cui quella per età
<b>PERDERE IL LAVORO DOPO I 40: COME AFFRONTARE IL PROBLEMA</b> Ferrara 4 e 11 dicembre 2013	Presentazione del problema (4 dicembre) e rappresentazione teatrale (11 dicembre) con la tecnica Playback

## PREVISIONE ATTIVITÀ 2014

**SE CRESCIAMO  
CI AIUTEREMO**

**Aderire alla  
Associazione è  
semplice:  
andate sul sito  
[www.lavoro-over40.it](http://www.lavoro-over40.it)  
alla voce  
ADESIONE**

Vorremmo dare corpo anche alle modifiche strutturali predisposte nel 2012 e che nel 2013 non hanno potuto essere programmate, con l'obiettivo di seguire meglio le molteplici attività che la associazione sviluppa sia a livello locale che nazionale ed internazionale. Senza comunque dimenticare la continuità strategica sul piano culturale e istituzionale che ci vede comunque e sempre in prima linea.

I punti salienti che saranno toccati nel 2014 riguardano:

Sul piano interno:

- Continuare l'attuazione della nuova struttura organizzativa.
- Dotarci di strumenti utili alla tutela giuridica senza dimenticare l'empowerment delle potenzialità inesprese (coaching, counselling).
- Revisionare la struttura comuni-

cazionale e di diffusione presso i contatti e soci (data base, contabilità, ricerca della nuova sede etc.).

- Estendere la tecnica degli incon-

### I principi

tri tematici periodici sperimentati in Lombardia, ad altre regioni d'Italia scegliendo argomenti di maggiore interesse per i soci.

- Stimolare il network fisico tra i soci per favorire l'incontro delle professionalità o allo scambio delle esperienze lavorative.
- Attuazione le risultanze emerse dal sondaggio tra i soci fatto nel 2013 grazie al contributo della Regione Lombardia e che ha messo in luce diverse aspettative alcune delle quali realizzabile ed altre di difficile realizzazione.
- Sul piano esterno e della comu-

nicazione:

- Ricerca della collaborazione con gli enti istituzionali centrali e locali, partiti e sindacati per lo sviluppo di soluzioni a breve e medio-lungo termine.
- Cercare di portare il problema a livello istituzionale per attivare interventi correttivi che consentano una presa di coscienza del problema della disoccupazione in età matura.
- Combattere la discriminazione attraverso la collaborazione con UNAR, nodi territoriali antidiscriminazione ed altri enti istituzionali preposti allo scopo.
- Collaborare con altri operatori del mercato del lavoro (CPI, Agenzie per il lavoro) per sperimentare nuovi percorsi di reinserimento lavorativo.
- Ricerca di progetti finanziati nelle regioni province, nazione,

L'associazione opera a 360 gradi ed è sempre attenta a tutti quei segnali che in qualche modo possono mettere in evidenza la nostra attività oppure sperimentare nuove soluzioni di reinserimento lavorativo. Per questo non è possibile a priori individuare precisi percorsi da sviluppare, ma è quanto meno necessario avere ben chiare le linee direttrici da seguire in quanto la evoluzione del problema è costante. Per questa ragione riteniamo più ragionevole individuare le modalità di approccio ai problemi piuttosto che individuare sempre percorsi precisi. Eccone un breve elenco senza per questo voler essere esaustivi.

**Nuova sede.** E' un punto fondamentale per la associazione. La mancanza di una sede ci impedisce di sviluppare appieno le nostre potenzialità. Soprattutto non ci consente di avere un punto di riferimento dove soci e simpatizzanti possano dare un loro contributo operativo. Inoltre si potrebbe pervenire all'accreditamento della nostra struttura senza il quale

dobbiamo operare in subordine ad altre strutture che sono abilita-

### I principali obiettivi

te. Purtroppo i mezzi economici a disposizione non ci consentono di raggiungere a breve tale obiettivo che potrebbe incidere per almeno 5/6000 euro all'anno. Tuttavia ovvieremo a tale inconveniente sviluppando accordi con organizzazioni pubbliche (es circoscrizioni comunali) o private (es. Acli) che mettano a nostra disposizione degli spazi dove sviluppare lo sportello e la consulenza.

**Ampliamenti territoriali.** Intendiamo continuare su questa strada intrapresa già da qualche anno, per ricercare nuove realtà territoriali (regionali, comunali o provinciali) dove sviluppare la nostra iniziativa. Ipotizziamo di sviluppare i gruppi in Puglia e Toscana senza peraltro trascurare il consolidamento di quelli esistenti in Lazio, Campania e Piemonte., Campania.

**Sportelli Over 40.** La mancanza di una sede o di altri riferimenti nelle regioni non ci condiziona nello sviluppo di questo importante capitolo che rappresenta l'anello di congiunzione con il territorio ed il primo impatto che i simpatizzanti hanno con la nostra iniziativa. Pertanto continueremo a migliorare la sua organizzazione e a trasferire le esperienze affinché diventino patrimonio comune che consenta di dare un risposta reale a chi si avvicina a noi. Continuerà quindi l'attività di creazione di sportelli di accoglimento seguiti poi da attività di consulenza. Allo stato attuale ne abbiamo due: uno a Milano ed due nel Lazio e stiamo valutando di ampliare lo sportello in Liguria e Piemonte e magari anche in altre regioni. Abbiamo anche in animo di consolidare tale esperienza di accoglimento degli Over 40 per poi metterla a disposizione di interlocutori privilegiati quali i comuni e le organizzazioni che fanno capo alle province o alle regioni.

**SE CRESCIAMO  
CI AIUTEREMO**

**Aderire alla  
Associazione è  
semplice:  
andate sul sito  
[www.lavoro-  
over40.it](http://www.lavoro-<br/>over40.it)  
alla voce  
ADESIONE**

**Servizi di consulenza.** Sono necessari per completare il percorso che un socio o simpatizzante inizia con lo sportello. Sono servizi che riguardano la persona (counseling, coaching, etc) ma anche gli aspetti legali e a volte finanziari e contrattuali. In linea di principio tali servizi si svilupperanno con alcuni approcci gratuiti (dipende dal servizio offerto) e successivi approfondimenti a tariffe scontate ma libere se questi richiedono l'intervento di specialisti. La mancanza di una sede complica la sua realizzazione in quanto manca un luogo fisico dove svolgere le consulenze. Tuttavia ovvieremo a tale inconveniente sviluppando accordi con organizzazioni

**Progettazione Finanziata.** E' un tema che sta rivestendo sempre più importanza nella Associazione. Le ragioni sono molteplici e spaziano dalla necessità di trovare una continuità di flusso di cassa che contribuisca a incidere meno sulle risorse interne alla possibilità di sviluppare sperimentazione di reinserimento lavorativo o organizzativo. Quindi ci aiuterebbe a mettere a punto le nostre capacità progettuali e gestionali per poi affrontare le partnership nei progetti europei con maggiore cognizione e responsabilità. Prevediamo di predisporre almeno una paio di progetti.

**Riconoscimento dell'Associazione.** Contiamo di presentare domanda di riconoscimento in

altre regioni come ad esempio la Puglia e Liguria, oltre che completare la domanda in Campania. Ma occorrerà anche capire meglio

### **I principali obiettivi**

l'iter burocratico che si presenta diverso da. Il riconoscimento è un tema importante per essere presenti a livello nazionale (5 regioni e 20 province) e rendere possibile la partecipazione progetti locali, anche in regioni dove la nostra presenza è debole.

**Presenza a convegni e sui media.** La nostra pluriennale esperienza e presenza fa sì che la nostra iniziativa sia parecchio nota a tutti i media. Si tratta di ricercare gli stimoli giusti per essere sempre e costantemente presenti. Lo sforzo di comunicazione non è semplice ma dobbiamo sforzarci di non perdere alcuna occasione in quanto rappresenta un importante veicolo di promozione e di comunicazione per promuovere le nostre idee e stimolare gli organi di decisione a cui sottoporre le nostre ipotesi di lavoro e soluzioni.

**Social network.** Le attività sui social network dovranno essere ampliate, ma prima occorrerà capire meglio i meccanismi che controllano questi strumenti per poi poterli utilizzare al meglio dal punto di vista di comunicazione, ma anche per fornire ai nostri soci e simpatizzanti elementi che possano aiutarli a migliorare le loro tecniche di ricerca e di inter-

pretazione delle proposte lavorative. LinkedIn potrà rappresentare un punto di riferimento molto importante. Su Facebook esistono molti dubbi in merito alla efficacia sulla ricerca di opportunità lavorativa. Ma potrebbe essere invece uno strumento complementare per conoscere meglio gli interlocutori che si incontrano su LinkedIn. Questi saranno i temi e le finalità di approfondimento per il 2014.

**Lotta alla discriminazione.** Intendiamo continuare sulla strada della lotta alla discriminazione per età. Grazie alla collaborazione instaurata con UNAR (Ufficio Antidiscriminazione della Presidenza del Consiglio) e alla partecipazione alla rete Antidiscriminazione in Provincia di Torino è possibile strutturare la attività puntando sull'interesse delle istituzioni e quindi ad essere più efficaci. Il problema richiede un grande impegno ma siamo intenzionati a perseguire i nostri fini senza abbandonare il campo, anzi ricercando altre soluzioni più efficaci.

Forti di queste esperienze e della consolidata e riconosciuta capacità di intervento sullo specifico tema della discriminazione per età cercheremo di contattare altre regioni per verificare una possibile collaborazione con altri nodi Territoriali antidiscriminazione e quindi apportare il nostro contributo e nel contempo allargare la nostra sfera di azione.

## **SOSTENERE L'ASSOCIAZIONE CON 5x1000**

Vi invitiamo a sottoscrivere il 5x1000 in fase di dichiarazione dei redditi. E' sufficiente comunicare il Codice Fiscale ed il nome della Associazione. Ecco gli estremi da comunicare:

**Codice Fiscale 97357200159  
Associazione Lavoro Over 40**

## SE CRESCIAMO CI AIUTEREMO

**Aderire alla  
Associazione è  
semplice:  
andate sul sito  
[www.lavoro-over40.it](http://www.lavoro-over40.it)  
alla voce  
ADESIONE**

Il 2013 ci ha visto impegnati su diversi fronti che hanno messo a dura prova la nostra organizzazione, ma consolidando anche la nostra esperienza.

Sul piano **organizzativo** abbiamo migliorato gli strumenti di comunicazione consentendoci di ridurre il pericolo di "volatilità" dei collaboratori (oggi ci sono e domani no). Questo ci fornisce un minimo di certezza e soprattutto di non sprecare le nostre energie.

Sul piano **territoriale** registriamo alti e bassi. Abbiamo consolidato la presenza nel Lazio e in Piemonte confermando l'impegno dei referenti. Non è sufficiente, ma perlomeno possiamo ipotizzare lo sviluppo di alcune attività, mentre in Campania dove le cose erano partite bene, abbiamo riscontrato un forte rallentamento. In compenso registriamo la nascita di una struttura a Ferrara che lascia ben sperare per il futuro. Nelle altre regioni son stati fatti pochi passi avanti.

Nel rapporto con le **istituzioni** siamo stati completamente assorbiti dal combattere le iniquità della Riforma Fornero a cui è seguita anche il determinato posizionamento verso i giovani del Governo Letta. Una riforma che ha praticamente annullato tutti gli sforzi fatti in questi anni e ci ha costretti a ripartire da zero. Ma non disperiamo. In particolare puntiamo molto sul riconoscimento della Associazione nei registri regionali delle APS, punto importante per il suo sviluppo in Italia.

I rapporti con i **media** si sono rivelati buoni e registriamo un atteggiamento più consapevole nei confronti del problema della disoccupazione in età matura. Ma siamo ancora lontani dal fare una comunicazione forte che possa incidere sulla realtà del problema.

I servizi di **sportello** sono stati fortemente migliorati ed ampliati in altre regioni quali il Lazio e in parte in Liguria. Stenta ancora a partire l'attività di consulenza, non tanto per la mancanza di esperti, quanto per la mancanza di posizioni logistiche che ci consentano di sviluppare una continuità di supporto. Tuttavia servizi di consulenza post-sportello li facciamo, laddove se ne presenta la occasione. Ciò conferma ancora una volta la difficoltà organizzativa nel gestire in modo più efficiente la gamma di servizi che intendiamo mettere a disposizione.

Sul piano della **lotta alla discriminazione** abbiamo fatto un grande passo avanti sviluppando una sinergia con UNAR, predisponendo un percorso che tenga sotto controllo le azioni discriminatorie e le modalità di inter-

vento. Abbiamo poi iniziato la collaborazione con i nodi antidiscriminazione della Provincia di Torino, realizzando

## Conclusioni

il duplice obiettivo di far conoscere la realtà della discriminazione per età e soprattutto qualificarci positivamente per la attività che sviluppiamo nel contrasto a questa pratica.

Nelle **proposte di lavoro** oltre alle consuete segnalazioni, abbiamo approcciato alcune grandi realtà come **EXPO 2015**, facendo sentire la nostra voce e rimarcando la necessità di sviluppare azioni positive anche verso i disoccupati in età matura e non solo verso i giovani. Con questo non intendiamo fare la ricerca di aziende per il reinserimento lavorativo, ma casi come questi non ci devono sfuggire.

Non abbiamo dimenticato la **Progettazione Finanziata**, mettendo a punto alcuni progetti futuri e realizzati altri progettati nel 2012. E' un tema che sta rivestendo sempre più importanza nella Associazione sia per la continuità di flusso di cassa che le attività di sperimentazione e per mettere a punto le nostre capacità progettuali e gestionali per poi affrontare le partnership nei progetti europei con maggiore cognizione e responsabilità.

Partecipazione a **convegni e presenza sui media**. È una costante attività che ci consente di essere farci conoscere e far conoscere il problema al pubblico. Anche se la pluriennale esperienza e presenza fa sì che la nostra iniziativa sia parecchio nota a tutti i media, lo sforzo di comunicazione deve essere continuo e pur non essendo semplice dobbiamo sforzarci di non perdere alcuna occasione per diffondere le nostre idee e stimolare gli organi istituzionali a cui sottoporre le nostre ipotesi di lavoro e soluzioni e quindi a prendere decisioni.

Significativa e consolidata è la nostra presenza a **livello europeo**, dove continuiamo, anche se in tono minore rispetto al 2012, a contribuire e portare le nostre posizioni. Siamo guardati con interesse, soprattutto in questi anni di grande crisi e prima o poi potrà portare ad una maggiore attenzione verso la fascia debole degli Over 40 espulsi dal mondo del lavoro.

In definitiva possiamo dire che il 2013 ci ha permesso di **consolidare** le nostre capacità e quindi di affrontare il futuro con maggiore consapevolezza. Ma nel contempo ha messo a nudo la nostra debolezza nella

difesa delle posizioni nel mercato del lavoro. Rimane pur sempre **critica** la nostra struttura organizzativa a causa del maggiore impegno richiesto nell'affrontare le problematiche legate agli Over 40 non accompagnata da un pari aumento delle persone attive. Diventa per questo più urgente la **riorganizzazione** delle funzioni e delle attività, in chiave più razionale ed analizzando più attentamente le priorità da dare.

Ancora una volta ci chiediamo: **sono sufficienti le risposte** che diamo ai nostri soci e simpatizzanti? Quali sono le speranze che essi ripongono in noi? Ricercano solo una proposta di lavoro o un ripensamento della loro modalità di reinserimento, magari diverso da quello finora vissuto? Dal sondaggio che abbiamo sviluppato quest'anno emerge che le aspettative dei soci e simpatizzanti verso la Associazione sono più ampie rispetto alle nostre capacità. Ci chiedono di fare politica, di fare sindacato, di fare intermediazione di lavoro, ma assurdamente emerge poca volontà a collaborare in un impegno comune. Certamente questo dimostra che non diamo risposte sufficienti, ma nel contempo si riconosce che la nostra realtà come necessaria ed imprescindibile.

Le risposte non sono codificate ma appare evidente che occorre fare un grande sforzo di maggiore **coinvolgimento della nostra la nostra base** per essere più incisivi nelle risposte: dobbiamo invitare soci e simpatizzanti ad essere più presenti nello sviluppo delle attività e dare un loro contributo, piccolo ma pur sempre utile. Dobbiamo evitare che le persone impegnate siano sempre e solo le stesse, mentre aumentano gli impegni che richiedono la nostra presenza, testimonianza e intervento.

Insomma è necessario mettere in atto **azioni "promozionali"** e fatti concreti, al fine di richiamare l'attenzione positiva di soci e simpatizzanti ma anche per stimolare il mondo imprenditoriale e soprattutto istituzionale alla tematica. Continuare su questo percorso ci consentirà di arginare, e speriamo eliminare, lo stereotipo della obsolescenza degli Over 40 nelle aziende.

Ancora una volta questa è la nostra sfida futura! Una delle nostre strategie.

Per far questo dobbiamo sostenere la solidarietà interna per acquisire un peso specifico più ampio, sia nei rapporti interni che esterni all'Associazione.

Giuseppe Zaffarano

## Bilancio Consuntivo 2013

### CONTABILITA' ASSOCIAZIONE

ENTRATE	Consuntivo	Preventivo
1) Soci Ordinari	7.420,00	7.800,00
2) Donazioni	575,71	400,00
3) Entrate Varie	317,15	300,00
4) Contributi pubblici	4.233,79	2.500
<b>Totale</b>	<b>12.546,65</b>	<b>11.000,00</b>

USCITE	Consuntivo	Preventivo
1) Viaggi e incontri	4.778,15	4.500,00
2) Gestione Associazione	105,00	500,00
3) Postali e tenuta conto	443,58	300
4) Telefono	626,87	800
5) Affitto Locali	0	1500
6) Fotocopie, Cancelleria e stampe	167,45	600,00
7) Trasferimenti Contributi	1.000,00	—
8) Contributi 50% sedi regionali	1.180,71	1.500,00
9) WEB	220,50	300,00
10) VARIE	1.193,24	1.000,00
<b>Totale</b>	<b>9.715,50</b>	<b>11.000,00</b>

### DISPONIBILITA' ASSOCIAZIONE

	Entrate	Uscite	Saldo
<b>ASSOCIAZIONE</b>			
Disponibilità anni precedenti			5.363,70
Saldo Associazione 2013	12.546,65	9.715,50	2.831,15
Variazione Trasferte rimborsate 2013	556,93	292,39	264,54
<b>Totale disponibilità Associazione 31-12-2013</b>			<b>8.459,39</b>
<b>PROGETTI</b>			
Disponibilità anni precedenti			13.858,89
Collaboratori familiari 2012/2013.	8.000,00	15.107,74	-7.107,74
Sfide 2012-2013. Saldo 2013	5.000,00	10.027,42	-5.027,42
Collaboratori familiari Alzheimer 2013/2014	11.113,89	3.259,98	7.853,91
<b>Totale Disponibilità progetti al 31-12-2013</b>			<b>9.577,64</b>
<b>Totale disponibilità Associazione + Progetti al 31/12/2013</b>			<b>18.037,03</b>

**SE CRESCIAMO  
CI AIUTEREMO**

***Aderire alla  
Associazione è  
semplice:  
andate sul sito  
[www.lavoro-  
over40.it](http://www.lavoro-<br/>over40.it)  
alla voce  
ADESIONE***